Eccellentissimi Capitani Reggenti,

sono particolarmente lieto e onorato di accogliere oggi in questa Sala e di presentare Loro l’Ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese presso la Repubblica di San Marino, S.E. Li Junhua, oggi in Repubblica nell’alta occasione del cinquantesimo anniversario delle relazioni ufficiali tra i nostri due Paesi.

Gentile Ambasciatore,

50 anni fa, a Parigi, in questa stessa giornata del 6 maggio, veniva firmato il Protocollo che diede formalmente avvio allo sviluppo di un’intensa e proficua collaborazione e al rafforzamento di una singolare amicizia;

l’emozione di allora pervade ancor oggi le Istituzioni e il popolo sammarinese, nella constatazione di un legame che si è sempre attestato ad un livello di mutuo rispetto e di pieno riconoscimento delle prerogative sovrane, indipendentemente da valutazioni di potenza e di peso geopolitico.

Sono personalmente orgoglioso di porgere il benvenuto all’alto Plenipotenziario cinese e all’autorevole Delegazione al seguito in questa giornata che porta con sé il ricordo e la memoria di pagine emblematiche per lo sviluppo progressivo delle relazioni, che mantiene vivo il legame con le più alte Istituzioni cinesi e che intende rilanciare un’altrettanto fervida stagione di risultati positivi in ambito bilaterale e multilaterale.

Sono altrettanto lieto di poter confermare, dinnanzi alla Suprema Magistratura dello Stato e alla presenza dell’Ambasciatore Li Junhua, la volontà e l’impegno convinto di celebrare tale anniversario attraverso un ampio e motivato coinvolgimento governativo, oggi qui rappresentato dai Segretari di Stato all’Industria, alla Cultura e al Turismo che, insieme alla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, hanno patrocinato la serie di iniziative celebrative, supportati dal fattivo contributo della Associazione di amicizia San Marino Cina, dell’Istituto Confucio di San Marino e della emittente radiotelevisiva sammarinese.

Sono altresì presenti in questa Sala alcuni famigliari dei protagonisti della storia cinquantennale delle relazioni bilaterali, ai quali desidero porgere un cordiale benvenuto, nella memoria incancellabile dell’alta e lungimirante azione istituzionale, condotta nella piena consapevolezza del valore e della specialità di tale rapporto.

Un ulteriore significato alla giornata celebrativa è da attribuirsi alle prime occasioni corali organizzate e gestite dalle Istituzioni sammarinesi all’indomani di una sconcertante fase pandemica che ha lasciato tutti noi, a livello nazionale e individuale, in una condizione di precarietà disarmante;

l’essere qui riuniti, pur nello scrupoloso rispetto delle misure di prevenzione e di contrasto della perdurante epidemia da Covid 19, è segno tangibile di una profonda volontà di reagire al contraccolpo sanitario, economico e sociale e di rafforzare, anche concretamente, la necessaria collaborazione internazionale, mai come oggi così invocata e percorsa.

In questa giornata speciale, abbiamo voluto lasciar spazio alla documentazione di 50 anni di rapporti concreti, che hanno messo in luce principi difficilmente classificabili in termini economici, di opportunità e di immediato interesse tangibile, ma che sono saldamente ancorati al riconoscimento di identità differenti che si rispettano, si stimano, si offrono vicendevoli sostegni e che esprimono un modello di pacifica e fruttuosa convivenza.

L’antica Repubblica del Titano, come allora, anche oggi dialoga con la grande potenza mondiale con la volontà di promuovere conoscenza e sviluppare strategie comuni e ponderate in ambito culturale, economico e commerciale.

Per questa ragione, intratteniamo ovunque, nelle sedi bilaterali e all’interno degli organismi multilaterali, un rapporto basato sul confronto e condividiamo le sfide globali che richiedono, sempre e comunque, la necessità di lavorare per la pace e per la sicurezza mondiale e fra Nazioni.

San Marino e Cina vantano una significativa rete di Accordi bilaterali, che potrà estendersi con la mutua volontà di definire ulteriori intese, eventualmente in ambito economico, fiscale e finanziario; la Repubblica guarda con interesse alle proposte e agli scenari aperti dal grande Paese asiatico anche in ambito europeo, a partire dalla iniziativa della “Belt and Road”, l’imponente piano globale commerciale ed importante asse nelle relazioni fra i nostri Continenti.

Anche grazie all’attivo coinvolgimento dell’Ambasciata accreditata in Repubblica e al suo Ambasciatore, siamo riusciti a promuovere una serie di iniziative che, nello spirito che ci caratterizza, vogliono testimoniare la vicinanza e la volontà di rafforzare una collaborazione non limitata alla pur rilevante sfera economica ma che sappia giovarsi, traendone supporto e motivazione, dalla piena consapevolezza – comune a Cina e San Marino- di essere eredi di civiltà e tradizioni millenarie.

A cinquant’anni dall’avvio delle relazioni ufficiali tra i nostri Paesi, oggi vogliamo insieme compiere un nuovo passo per l’ulteriore rafforzamento dei nostri rapporti ai più diversificati livelli.

Lo spirito di quei giorni deve guidare questa nuova fase, questo salto di qualità delle nostre relazioni, ben testimoniato dall’intensificarsi dei rapporti e delle visite ad alto livello avvenute nei rispettivi territori.

Assistiamo con soddisfazione all’accrescersi delle relazioni in ambito culturale, anche grazie all’impegno dell’Istituto Confucio e all’attenzione che riserva agli stage formativi di studenti, nonché allo sviluppo dei progetti relativi alla medicina tradizionale cinese.

Per queste e per ulteriori collaborazioni, i legami di amicizia sono il motore tra le nostre Istituzioni e tra i nostri due Popoli, per poter conferire rinnovato impulso alle relazioni fra i nostri Paesi.

Proprio di questa “connettività” abbiamo bisogno, nella consapevolezza che siano le persone il nostro valore più grande, in un flusso di inculturazione reciproca e mutualmente benefica, che può rendere le relazioni fra i nostri Paesi- e i nostri Continenti- sempre più stabili, nella ferma convinzione che proprio di stabilità le relazioni internazionali – e non soltanto a livello bilaterale- hanno ancor più oggi maggior bisogno.

In questo spirito di compartecipazione autentica al valore di questa cerimonia e di questa giornata, mi è particolarmente gradito rinnovare all’Ambasciatore Li Junhua e all’alta Delegazione al seguito, un sentimento di viva gratitudine per la condivisione delle iniziative, unitamente all’auspicio di un concreto rafforzamento delle relazioni bilaterali e all’ affermazione perdurante della nostra amicizia sincera.